



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

 Sviluppo chimica spa

IL CODICE IMDG

Traduzione italiana curata da Sergio Benassai



**Orange
Project**

Ars



Edizione 2006 aggiornata con l'emendamento 33
dell'International Maritime Dangerous Goods Code

ISBN 978-88-89260-20-3

1^a edizione: novembre 2007

Tutti i diritti sono riservati.
È vietata la riproduzione anche parziale con qualsiasi mezzo
senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Editore
© 2007 Ars Edizioni informatiche s.r.l.

PRESENTAZIONE

La normativa di riferimento per il trasporto marittimo delle merci pericolose è costituita dal Codice IMDG (International Maritime Dangerous Goods Code).

Tale Codice a sua volta fa riferimento, per gli aspetti comuni ai diversi modi di trasporto, alle Raccomandazioni ONU - Regolamento Tipo, assicurando in tal modo (salvo alcune eccezioni), un buon livello di armonizzazione con le altre regolamentazioni modali (ADR, RID, ICAO Technical Instructions).

In base alla decisione del Maritime Safety Committee dell'IMO (International Maritime Organization) del maggio 2002, il codice IMDG costituisce il riferimento obbligatorio per tutti i trasporti marittimi internazionali di merci pericolose.

Con la pubblicazione, sul supplemento ordinario n.123 alla Gazzetta Ufficiale n.163 del 15 luglio 2005, del DPR 6 giugno 2005, n. 134, il Codice IMDG è divenuto il riferimento normativo obbligato anche per i trasporti marittimi nazionali.

A fronte di questa situazione appare evidente l'utilità di poter disporre di una traduzione in italiano del Codice IMDG.

Per questo Orange Project, in collaborazione con ARS Edizioni Informatiche, ha deciso di impegnarsi per mettere a disposizione delle Amministrazioni dello stato e degli operatori la traduzione italiana del Codice IMDG, affidando l'incarico ad un gruppo di esperti, coordinato dall'ing. Sergio Benassai, già Presidente del Comitato Esperti ONU sul Trasporto di Merci Pericolose e sul GHS (Sistema Globale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura), che ha già curato le traduzioni ufficiali dell'ADR e del RID, pubblicate anche sulla Gazzetta Ufficiale.

Facendo seguito alla precedente traduzione della versione 2004, e tenendo conto che dal 1 gennaio 2008 è obbligatorio il rispetto delle disposizioni contenute nella versione 2006 del Codice IMDG (contenente l'Emendamento 33), che era già comunque applicabile, su base volontaria, a partire dal 1 gennaio 2007, questa traduzione italiana è stata effettuata con riferimento a tale edizione.

Il testo qui presentato tiene inoltre conto degli errata e corrigenda approvati dal SottoComitato DSC dell'IMO nel settembre 2007.

INDICE

PARTE 1 DISPOSIZIONI GENERALI, DEFINIZIONI E FORMAZIONE	1
CAPITOLO 1.1 DISPOSIZIONI GENERALI	3
1.1.0 Nota introduttiva	3
1.1.1 Applicazione ed implementazione del Codice	3
1.1.2 Convenzioni	4
1.1.3 Trasporto di materiale radioattivo	8
1.1.4 Merci pericolose escluse dal trasporto	10
CAPITOLO 1.2 DEFINIZIONI, UNITÀ DI MISURA E ABBREVIAZIONI	11
1.2.1 Definizioni	11
1.2.2 Unità di misura	20
1.2.3 Lista delle abbreviazioni	30
CAPITOLO 1.3 FORMAZIONE	31
1.3.0 Nota introduttiva	31
1.3.1 Formazione del personale costiero	31
CAPITOLO 1.4 DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA	37
1.4.0 Nota introduttiva	37
1.4.1 Disposizioni generali per compagnie, navi e porti	37
1.4.2 Disposizioni generali per il personale costiero	37
1.4.3 Disposizioni concernenti le merci pericolose ad alto rischio	38
PARTE 2 CLASSIFICAZIONE	41
CAPITOLO 2.0 INTRODUZIONE	43
2.0.0 Responsabilità	43
2.0.1 Classi, divisioni, gruppi di imballaggio	43
2.0.2 Numeri ONU e Designazioni ufficiali di trasporto	44
2.0.3 Classificazione di materie, soluzioni e miscele con pericoli multipli (precedenza delle caratteristiche di pericolo)	45
CAPITOLO 2.1 CLASSE 1 - ESPLOSIVI	49
2.1.0 Note introduttive (queste note non sono vincolanti)	49
2.1.1 Definizioni e disposizioni generali	49
2.1.2 Gruppi di compatibilità e codici di classificazione	50
2.1.3 Procedura di classificazione	52
CAPITOLO 2.2 CLASSE 2 - GAS	59
2.2.0 Note introduttive	59
2.2.1 Definizioni e disposizioni generali	59
2.2.2 Suddivisione della classe	59
2.2.3 Miscele di gas	60
CAPITOLO 2.3 CLASSE 3 – LIQUIDI INFIAMMABILI	63
2.3.0 Nota introduttiva	63
2.3.1 Definizioni e disposizioni generali	63
2.3.2 Assegnazione del gruppo di imballaggio	63
2.3.3 Determinazione del punto di infiammabilità	64

CAPITOLO 2.4 CLASSE 4 – SOLIDI INFIAMMABILI; MATERIE CAPACI DI COMBUSTIONE SPONTANEA, MATERIE CHE, A CONTATTO CON L'ACQUA, EMETTONO GAS INFIAMMABILI	67
2.4.0 Nota introduttiva	67
2.4.1 Definizioni e disposizioni generali	67
2.4.2 Classe 4.1 - Solidi infiammabili, materie autoreattive ed esplosivi solidi desensibilizzati	67
2.4.3 Classe 4.2 - Materie soggette ad accensione spontanea	73
2.4.4 Classe 4.3 – Materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	75
2.4.5 Classificazione delle materie organometalliche	75
CAPITOLO 2.5 CLASSE 5 – MATERIE COMBURENTI E PEROSSIDI ORGANICI	77
2.5.0 Nota introduttiva	77
2.5.1 Definizioni e disposizioni generali	77
2.5.2 Classe 5.1 – Materie comburenti	77
2.5.3 Classe 5.2 – Perossidi organici	79
CAPITOLO 2.6 CLASSE 6 – MATERIE TOSSICHE E INFETTANTI	91
2.6.0 Note introduttive	91
2.6.1 Definizioni	91
2.6.2 Classe 6.1 – Materie tossiche	91
2.6.3 Classe 6.2 - Materie infettanti	96
CAPITOLO 2.7 CLASSE 7 – MATERIALI RADIOATTIVI	101
2.7.1 Definizione della classe 7- Materiali radioattivi	101
2.7.2 Definizioni	101
2.7.3 Materiali di debole attività specifica (LSA), ripartizione in gruppi	103
2.7.4 Prescrizioni concernenti i materiali radioattivi sotto forma speciale	104
2.7.5 Oggetti contaminati superficialmente (SCO), ripartizione in gruppi	106
2.7.6 Determinazione dell'indice di trasporto (IT) e dell'indice di sicurezza per la criticità (CSI)	107
2.7.7 Limiti d'attività e limiti per i materiali	107
2.7.8 Limiti dell'indice di trasporto (IT), dell'indice di sicurezza per la criticità (CSI) e dei livelli di radiazione per colli e sovrimezzi	121
2.7.9 Requisiti e controlli per il trasporto di colli esenti	122
2.7.10 Disposizioni per il materiale a bassa dispersione	123
CAPITOLO 2.8 CLASSE 8 – MATERIE CORROSIVE	125
2.8.1 Definizione e proprietà	125
2.8.2 Assegnazione dei gruppi di imballaggio	125
CAPITOLO 2.9 CLASSE 9 – MATERIE E OGGETTI PERICOLOSI DIVERSI	127
2.9.1 Definizioni	127
2.9.2 Assegnazione alla classe 9	127
CAPITOLO 2.10 INQUINANTI MARINI	129
2.10.1 Definizione	129
2.10.2 Proprietà	129
2.10.3 Classificazione di soluzione, miscele e isomeri.	129
2.10.4 Linee guida per la identificazione di materie nocive imballate (inquinanti marini)	130
PARTE 3 LISTA DELLE MERCI PERICOLOSE ED ESENZIONI RELATIVE ALLE QUANTITÀ LIMITATE	131
CAPITOLO 3.1 GENERALITÀ	133
3.1.1 Scopo e disposizioni generali	133
3.1.2 Designazione ufficiale di trasporto	134
3.1.3 Miscele e soluzioni contenenti una merce pericolosa	135
3.1.4 Gruppi di segregazione	136

CAPITOLO 3.2 LISTA DELLE MERCI PERICOLOSE	149
3.2.1 Struttura della Lista delle merci pericolose	149
3.2.2 Abbreviazioni e simboli	152
CAPITOLO 3.3 DISPOSIZIONI SPECIALI APPLICABILI AD ALCUNE MATERIE, MATERIALI OD OGGETTI	429
CAPITOLO 3.4 QUANTITÀ LIMITATE	451
3.4.1 Generalità	451
3.4.2 Imballaggio	451
3.4.3 Stivaggio	451
3.4.4 Segregazione	451
3.4.5 Marcatura ed etichettatura	451
3.4.7 Esenzioni	452
3.4.8 Inquinanti marini	452
PARTE 4 DISPOSIZIONI PER GLI IMBALLAGGI E LE CISTERNE	453
CAPITOLO 4.1 UTILIZZAZIONE DI IMBALLAGGI, COMPRESI I GRANDI RECIPIENTI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (GIR) E I GRANDI IMBALLAGGI	455
4.1.0 Definizioni	455
4.1.1 Disposizioni generali relative all'imballaggio di merci pericolose in imballaggi, compresi i GIR e i grandi imballaggi	455
4.1.2 Disposizioni generali supplementari relative all'uso dei GIR	459
4.1.3 Disposizioni generali concernenti le istruzioni di imballaggio	459
4.1.4 Lista delle istruzioni di imballaggio	463
4.1.5 Disposizioni particolari relative agli imballaggi per merci della classe 1	505
4.1.6 Disposizioni particolari relative all'imballaggio delle merci della classe 2	506
4.1.7 Disposizioni particolari relative agli imballaggi per perossidi organici (classe 5.2) e per le materie autoreattive della classe 4.1	508
4.1.8 Disposizioni particolari relative agli imballaggi per materie infettanti (classe 6.2)	509
4.1.9 Disposizioni particolari relative agli imballaggi per materiali della classe 7	510
CAPITOLO 4.2 USO DELLE CISTERNE MOBILI E DEI CONTENITORI PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM)	513
4.2.0 Disposizioni transitorie	513
4.2.1 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di materie della classe 1 e delle classi da 3 a 9	514
4.2.2 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di gas liquefatti non refrigerati	518
4.2.3 Disposizioni generali relative all'uso delle cisterne mobili per il trasporto di gas liquefatti refrigerati della classe 2	519
4.2.4 Disposizioni generali per l'uso dei contenitori per gas ad elementi multipli (CGEM)	520
4.2.5 Istruzioni e disposizioni speciali per le cisterne mobili	521
4.2.6 Disposizioni addizionali per l'uso dei veicoli cisterna stradali	531
CAPITOLO 4.3 USO DEI CONTENITORI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA	533
4.3.1 Generalità	533
4.3.2 Disposizioni supplementari per il trasporto alla rinfusa di merci delle classi 4.2, 4.3, 5.1, 6.2, 7 e 8	534
PARTE 5 PROCEDURE DI SPEDIZIONE	537
CAPITOLO 5.1 DISPOSIZIONI GENERALI	539
5.1.1 Campo di applicazione e disposizioni generali	539
5.1.2 Uso di sovrimezzi e unità di carico	539
5.1.3 Imballaggi o unità, vuoti non ripuliti	539

5.1.4	Imballaggio in comune	539
5.1.5	Disposizioni generali relative alla classe 7	540
5.1.6	Colli contenuti in una unità di trasporto merci	543
CAPITOLO 5.2 MARCATURA ED ETICHETTATURA DEI COLLI, INCLUSI I GIR		545
5.2.1	Marchatura dei colli compresi i GIR	545
5.2.2	Etichettatura dei colli, compresi i GIR	548
CAPITOLO 5.3 SEGNALAZIONE E MARCATURA DELLE UNITÀ DI TRASPORTO MERCI		559
5.3.1	Segnalazione	559
5.3.2	Marchatura delle unità di trasporto merci	560
CAPITOLO 5.4 DOCUMENTAZIONE		565
5.4.1	Documento di trasporto per le merci pericolose	565
5.4.2	Certificato di carico di un contenitore o di un veicolo	570
5.4.3	Documentazione richiesta a bordo della nave	571
5.4.4	Altra informazione e documentazione richiesta	571
5.4.5	Formulario tipo per il trasporto multimodale di merci pericolose	571
PARTE 6 COSTRUZIONE E PROVE DI IMBALLAGGI, GRANDI RECIPIENTI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (GIR), GRANDI IMBALLAGGI, CISTERNE MOBILI, CONTENITORI PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM) E DI VEICOLI CISTERNA STRADALI		575
CAPITOLO 6.1 DISPOSIZIONI PER LA COSTRUZIONE E PROVE DI IMBALLAGGI (DIVERSI DA QUELLI PER LE MATERIE DELLA CLASSE 6.2)		577
6.1.1	Applicabilità e disposizioni generali	577
6.1.2	Codice di identificazione del tipo di imballaggio	578
6.1.3	Marchatura	580
6.1.4	Disposizioni relative agli imballaggi	582
6.1.5	Prescrizioni relative alle prove per gli imballaggi	591
CAPITOLO 6.2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA COSTRUZIONE E ALLE PROVE DEI RECIPIENTI A PRESSIONE, AEROSOL E RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS)		599
6.2.1	Prescrizioni generali	599
6.2.2	Disposizioni applicabili ai recipienti a pressione "UN"	602
6.2.3	Disposizioni applicabili ai recipienti a pressione non "UN"	614
6.2.4	Prescrizioni applicabili agli aerosol e ai recipienti di piccola capacità contenenti gas (cartucce di gas)	614
CAPITOLO 6.3 DISPOSIZIONI PER LA COSTRUZIONE E LE PROVE DEGLI IMBALLAGGI PER LE MATERIE DELLA CLASSE 6.2		617
6.3.1	Generalità	617
6.3.2	Prescrizioni relative alle prove per gli imballaggi	617
6.3.3	Processo-verbale di prova	620
CAPITOLO 6.4 DISPOSIZIONI PER LA COSTRUZIONE, PROVE E APPROVAZIONE DEI COLLI E DEI MATERIALI DELLA CLASSE 7		621
6.4.1	(Riservato)	621
6.4.2	Prescrizioni generali	621
6.4.3	Prescrizioni supplementari concernenti i colli trasportati per via aerea.	621
6.4.4	Prescrizioni concernenti i colli esenti	622
6.4.5	Prescrizioni concernenti i colli industriali	622
6.4.6	Prescrizioni concernenti i colli contenenti esafluoruro d'uranio	623
6.4.7	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo A	623
6.4.8	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo B(U)	624
6.4.9	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo B(M)	626
6.4.10	Prescrizioni concernenti i colli di Tipo C	626

6.4.11	Prescrizioni concernenti i colli contenenti materiali fissili	627
6.4.12	Metodi di prova e dimostrazione di conformità	629
6.4.13	Verifiche dell'integrità del sistema di contenimento, dello schermaggio e delle valutazioni di sicurezza per la criticità	630
6.4.14	Bersaglio per prove di caduta	630
6.4.15	Prove per dimostrare la capacità a resistere alle condizioni normali di trasporto	630
6.4.16	Prove addizionali per colli di Tipo A progettati per liquidi e gas	631
6.4.17	Prove per dimostrare la capacità di resistere alle condizioni d'incidente durante il trasporto	631
6.4.18	Prova d'immersione più gravosa in acqua per colli di Tipo B(U) e di Tipo B(M) contenenti più di 10 ⁵ A ₂ e per i colli di Tipo C	632
6.4.19	Prova di tenuta all'acqua per colli contenenti materiale fissile	632
6.4.20	Prove per colli di Tipo C	633
6.4.21	Controlli per gli imballaggi progettati per contenere esafluoruro d'uranio	633
6.4.22	Approvazione dei modelli di collo e dei materiali	633
6.4.23	Richieste di approvazione e approvazioni concernenti il trasporto di materiali radioattivi	634
6.4.24	Misure transitorie per la classe 7	640
CAPITOLO 6.5 DISPOSIZIONI PER LA COSTRUZIONE E LE PROVE DEI GRANDI RECIPIENTI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA (GIR)		643
6.5.1	Prescrizioni generali	643
6.5.2	Marcatura	645
6.5.3	Prescrizioni relative alla costruzione	647
6.5.4	Prove, omologazione del prototipo e ispezioni	648
6.5.5	Prescrizioni particolari applicabili ai GIR	649
6.5.6	Prescrizioni relative alle prove	655
CAPITOLO 6.6 DISPOSIZIONI PER LA COSTRUZIONE E LE PROVE DEI GRANDI IMBALLAGGI		663
6.6.1	Generalità	663
6.6.2	Codice di designazione per i tipi dei grandi imballaggi	663
6.6.3	Marcatura	663
6.6.4	Prescrizioni particolari per i grandi imballaggi	664
6.6.5	Prescrizioni relative alle prove per i grandi imballaggi	666
CAPITOLO 6.7 DISPOSIZIONI PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, CONTROLLI E PROVE DELLE CISTERNE MOBILI E DEI CONTENITORI PER GAS AD ELEMENTI MULTIPLI (CGEM)		671
6.7.1	Campo d'applicazione e disposizioni generali	671
6.7.2	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove di qualificazione delle cisterne mobili destinate al trasporto di materie delle classi 1 e da 3 a 9	671
6.7.3	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove di qualificazione delle cisterne mobili destinate al trasporto di gas liquefatti non refrigerati	686
6.7.4	Prescrizioni relative alla progettazione, costruzione, controlli e prove di qualificazione delle cisterne mobili destinate al trasporto di gas liquefatti refrigerati	698
6.7.5	Prescrizioni relative alla progettazione, alla costruzione, controlli e prove dei contenitori per gas ad elementi multipli (CGEM) destinati al trasporto di gas non refrigerati	708
CAPITOLO 6.8 DISPOSIZIONI PER I VEICOLI CISTERNA STRADALI		715
6.8.1	Generalità	715
6.8.2	Veicoli cisterna stradali per viaggi internazionali lunghi di materie delle classi da 3 a 9.	715
6.8.3	Veicoli cisterna stradali per viaggi internazionali corti	715
CAPITOLO 6.9 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, ALLA COSTRUZIONE, AI CONTROLLI E ALLE PROVE DEI CONTENITORI PER IL TRASPORTO ALLA RINFUSA		719
6.9.1	Definizioni	719
6.9.2	Campo di applicazione e requisiti generali	719
6.9.3	Disposizioni relative alla progettazione e alla costruzione dei contenitori utilizzati come contenitori per il trasporto alla rinfusa e ai controlli e prove che devono subire	719

6.9.4	Disposizioni relative alla progettazione, alla costruzione e alla approvazione dei contenitori per il trasporto alla rinfusa diversi dai contenitori conformi alla CSC.	720
PARTE 7 DISPOSIZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI DI TRASPORTO		723
CAPITOLO 7.1 STIVAGGIO		725
7.1.1	Disposizioni generali	725
7.1.2	Stivaggio in relazione agli alloggiamenti	726
7.1.3	Stivaggio relativo a pellicole e lastre non sviluppate, e sacchi postali	727
7.1.4	Stivaggio di inquinanti marini	727
7.1.5	Stivaggio in relazione agli alimenti	727
7.1.6	Stivaggio di soluzioni e miscele	727
7.1.7	Stivaggio e manipolazione di merci della classe 1	727
7.1.8	Stivaggio delle merci della classe 2	733
7.1.9	Stivaggio delle merci della classe 3	734
7.1.10	Stivaggio delle merci delle classi 4.1, 4.2 e 4.3	734
7.1.11	Stivaggio delle merci della classe 5.1	737
7.1.12	Stivaggio delle merci della classe 5.2	737
7.1.13	Stivaggio delle merci della classe 6.1	737
7.1.14	Stivaggio di merci della classe 7	738
7.1.15	Stivaggio di merci della classe 8	740
7.1.16	Stivaggio di merci della classe 9	740
Appendice 1 Stivaggio sul ponte		743
Appendice 2 Separazione da spazi macchinari		745
Appendice 3 Norme elettriche		747
CAPITOLO 7.2 SEGREGAZIONE		749
CAPITOLO 7.2 SEGREGAZIONE		749
7.2.1	Generalità	749
7.2.2	Segregazione di colli	753
7.2.3	Segregazione di unità di trasporto merci a bordo di navi portacontenitori	755
7.2.4	Segregazione di unità di trasporto merci a bordo di navi traghetto	779
7.2.5	Segregazione in chiatte o a bordo di navi portachiatte	786
7.2.6	Segregazione tra materiali alla rinfusa aventi pericoli chimici e merci pericolose imballate	786
7.2.7	Segregazione delle merci della classe 1	788
7.2.8	Disposizioni per la segregazione delle merci delle classi 4.1 e 5.2	790
7.2.9	Segregazione per le merci della classe 7	790
CAPITOLO 7.3 DISPOSIZIONI SPECIALI IN CASO DI INCIDENTE O PRECAUZIONI PER INCENDIO COINVOLGENTE MERCI PERICOLOSE		799
7.3.1	Generalità	799
7.3.2	Disposizioni generali in caso di incidente	799
7.3.3	Disposizioni speciali per incidenti coinvolgenti materie infettanti	799
7.3.4	Disposizioni speciali per incidenti coinvolgenti materiale radioattivo	800
7.3.5	Precauzioni generali per il fuoco	800
7.3.6	Speciali precauzioni per il fuoco per la classe 1	801
7.3.7	Speciali precauzioni per il fuoco per la classe 2	801
7.3.8	Speciali precauzioni per il fuoco per la classe 3	801
7.3.9	Speciali precauzioni per il fuoco per la classe 7	801

CAPITOLO 7.4 TRASPORTO DI UNITÀ DI TRASPORTO MERCI A BORDO DELLE NAVI	803
7.4.1 Applicabilità	803
7.4.2 Disposizioni generali per le unità di trasporto merci	803
7.4.3 Unità di trasporto merci trasportate sotto fumigazione	804
7.4.4 Stivaggio di unità di trasporto merci in spazi merci diversi dagli spazi merci dei traghetti	804
7.4.5 Stivaggio di unità di trasporto merci in spazi merci dei traghetti	805
7.4.6 Trasporto di merci della classe 1 in unità di trasporto merci	806
CAPITOLO 7.5 IMBALLAGGIO IN UNITÀ DI TRASPORTO MERCI	809
7.5.1 Disposizioni generali per le unità di trasporto merci	809
7.5.2 Imballaggio in unità di trasporto merci ¹	809
7.5.3 Unità di trasporto merci vuote	809
CAPITOLO 7.6 TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE IN CHIATTE O IN NAVI PORTACHIATTE	811
7.6.1 Applicabilità	811
7.6.2 Definizioni	811
7.6.3 Spedizioni permesse	811
7.6.4 Carico delle chiatte	811
7.6.5 Stivaggio di chiatte	812
7.6.6 Ventilazione e condensazione	812
7.6.7 Protezione dal fuoco	812
7.6.8 Trasporto di merci della classe 1 nelle chiatte	813
CAPITOLO 7.7 DISPOSIZIONI PER IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA	815
7.7.1 Preambolo	815
7.7.2 Disposizioni generali	815
7.7.3 Metodi di regolazione della temperatura	816
7.7.4 Disposizioni speciali per le materie autoreattive (classe 4.1) e i perossidi organici (classe 5.2)	817
7.7.5 Disposizioni speciali applicabili al trasporto di materie stabilizzate mediante regolazione della temperatura (diverse dalle materie autoreattive e dai perossidi organici)	817
7.7.6 Disposizioni speciali per i gas infiammabili o i liquidi aventi un punto di infiammabilità inferiore a 23°C (vaso chiuso) trasportati in regime di temperatura controllata	818
7.7.7 Disposizioni speciali per i veicoli trasportati sulle navi	818
7.7.8 Approvazione	818
CAPITOLO 7.8 TRASPORTO DEI RIFIUTI	819
7.8.1 Preambolo	819
7.8.2 Applicabilità	819
7.8.3 Movimenti transfrontalieri sotto la Convenzione di Basilea	819
7.8.4 Classificazione dei rifiuti	819
CAPITOLO 7.9 ESENZIONI, APPROVAZIONI E CERTIFICATI	821
7.9.1 Esenzioni	821
7.9.2 Approvazioni (inclusi permessi, autorizzazioni e accordi) e certificati	821
7.9.3 Informazioni per contattare le principali autorità competenti designate	821
APPENDICE A LISTA DELLE DESIGNAZIONI UFFICIALE DI TRASPORTO GENERICHE E N.A.S.	833
APPENDICE B GLOSSARIO DEI TERMINI	848
INDICE ALFABETICO DELLE MATERIE	860